

Budrio La convenzione prevede tassi agevolati erogati solo con la firma

di MATTEO RADOGNA

– BUDRIO –

LA RIPRESA del sistema economico non può prescindere dal ‘tesoro’ di piccole e medie imprese. A scommettere ancora una volta sulle aziende è la Bcc, la banca di credito cooperativo di Castenaso (con circa 50 milioni di patrimonio), che grazie al suo radicamento conosce le potenzialità di ogni realtà. La ‘scommessa’ è stata presentata, l’altra sera, all’Accademia dei Notturmi di Budrio in un convegno dal titolo “Banche e imprese, verso una nuova fiducia”. Nel corso dell’incontro è stata illustrata la convenzione tra Bcc Castenaso, Cna e la sua società di consulenza finanziaria Serfina. L’ACCORDO consente alle imprese associate a Cna di poter disporre di condizioni favorevoli quando chiedono credito alla banca. In concreto, sono previsti finanziamenti chirografari (solo con l’impegno della firma dei clienti) destinati a investimenti a favore degli artigiani presentati da Serfina (la società finanziaria di Cna), con tassi vantaggiosi rispetto a quelli del mercato. «Un accordo importante per le nostre imprese, con una banca fortemente radicata sul territorio – ha spiegato il vicepresidente Cna Luca Businaro –. Le imprese chiedono alle banche di essere comprese. Perché non c’è un’azienda uguale all’altra. La banca deve essere un partner, non un semplice fornitore di credito». Il direttore di Bcc Stefano Collina ha puntato l’indice sul cosiddetto ‘azzardo morale’ di alcune realtà bancarie che facendo investimenti speculativi espongono al bail – in (risoluzione interna) i correntisti: «I cosiddetti banchieri d’assalto spesso vanno incontro a dei problemi. La nostra clientela invece può stare tranquilla: la Bcc di Castenaso ha un grado di solidità patrimoniale ‘cet 1 ratio’ di 16,47 per cento in crescita rispetto al 15,75 del 2014. La nostra realtà fra l’altro non ha mai emesso e collocato altri titoli di capitale nè obbligazioni subordinate».

IL PRESIDENTE di Bcc Augusto Mioli ha spiegato da cosa nasce il radicamento sul territorio: «La conoscenza del cliente e di ogni realtà imprenditoriale che si riferisce a noi crea una fiducia reciproca. Così operano le nostre 8 filiali a Castenaso, Villanova, Pontevecchio, Ponterizzoli, Ponticella, Funo, San Lazzaro e Cadriano. I nostri 4200 soci sanno quanto sia importante per noi la relazione con le persone». Il professor Massimiliano Marzo nella stessa serata, ha sottolineato che «emerge un andamento positivo dai mercati che fa pensare a una piccola ripresa che va però sostenuta da tutti gli attori. Se vogliamo coglierne i vantaggi anche il nostro Governo deve fare la sua parte».